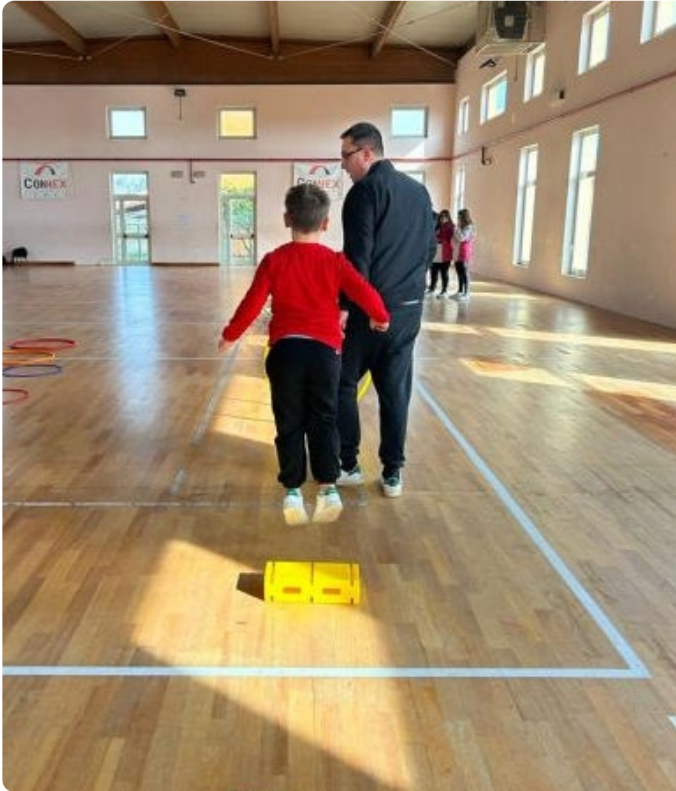




Grande successo per il progetto gratuito rivolto a circa 600 bambini del comune di Fiumicino in età prescolare

Sta riscuotendo un grandissimo successo il progetto innovativo **“Crescere giocando”**, dei promotori **Parco Da Vinci, Assessorato alla Scuola, Stella del Faro e Decathlon**, approvato in tutte le scuole d’infanzia di Fiumicino. Il primo nel suo genere voluto fortemente dall’Assessore alla Scuola e allo Sport del Comune, **Paolo Calicchio**, in collaborazione con l’**Associazione sportiva Stella del Faro**.

Il progetto, che **“è stato possibile grazie alla partnership con il Parco Da Vinci**, ospiterà **“a tre giorni di festa finale a metà aprile**.

Un progetto che si basa su due pilastri: il gioco e lo sport, nella convinzione che siano mediatori e facilitatori di relazioni e incontri, oltre che fondamentali nello sviluppo nel bambino di principi quali il rispetto per sé e per gli altri, la lealtà, il senso di appartenenza e la responsabilità.

“L’obiettivo tecnico – **spiega Francesco Le Pira, fondatore e ideatore dell’Associazione Stella del Faro** – **“è quello di educare le potenzialità motorie del bambino attraverso il gioco-sport che gli permette di apprendere più facilmente la propria dimensione motoria e i fattori percettivi, esecutivi, coordinazione e quella cognitiva e osservazione, analisi e interpretazione dei problemi e relazionale con l’impegno affettivo, la scoperta dell’altro e gli apprendimenti sociali”**.

“Crescere giocando” si rivolge a circa 600 bambini del comune di Fiumicino in età prescolare

ed Ã¨ totalmente gratuito.

“Vedere i bambini giocare e fare attivit  fisica accompagnati dalle proprie educatrici e dagli esperti in psicomotricit  mi rende orgoglioso e mi fa sognare sulle possibilit  che queste future donne e uomini avranno nel campo dell’apprendimento e dello sport – **ha sottolineato Paolo Calicchio** – Poich  parliamo di attivit  che, non soltanto facilitano l’aggregazione e la socialit  tra ragazzi, ma li aiutano anche a crescere superando paure e limiti”.

L’ingresso del gioco nell’attivit  motoria dei piccoli dai tre ai cinque anni del resto Ã¨ fondamentale, perch  implica maggiore ascolto agli interessi e alle motivazioni dei pi  piccoli. Nonch  alla loro voglia di muoversi, di confrontarsi con gli altri, di affinare le capacit  senso-percettive. E agli schemi motori e posturali: di conoscere gesti e movimenti nuovi in funzione di una preparazione multilaterale. Inoltre il gioco Ã¨ collettivo e, quindi, ancora pi  incisivo perch  racchiude in s  una prima socializzazione con regole da rispettare.

Tra i giochi proposti: il trenino motorio, la staffetta con slalom, il gioco dello specchio, il cerchio musicale, la palla e lo scambio di posto. Non dobbiamo dimenticare, poi, che giocando si comunica la propria personalit  e si esprimono i propri bisogni emotivi e fisici. Ecco perch  Ã¨ importante che il gioco avvenga anche tramite lo sport che porta con s  consapevolezza fisica e mentale e aiuta tutti i bambini, pure i pi  timidi o i piccoli con disabilit  , ad inserirsi in un contesto di gruppo. **L’importante Ã¨ “giocare lo sport”, divertendosi.**

Il Parco Da Vinci non poteva che farsi promotore di “Crescere giocando” – con la collaborazione fondamentale di Decathlon – sostenendo fattivamente l’iniziativa. Non poteva essere diversamente, essendo il Da Vinci una realt  che da sempre si Ã¨ polarizzata sul territorio come soggetto aperto alle istanze dei cittadini. A partire dai bambini e dai pi  fragili. Il Parco Ã¨ la casa naturale, pertanto, di questo progetto psico-pedagogico, cos  come di future iniziative che si svilupperanno in tal senso. **E aprir  le sue porte ad una grande festa finale tutta da rivelare.**